

**Copia**



# COMUNE DI FAVRIA

*Città Metropolitana di Torino*

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione del Responsabile dell'Area

N. 60

In data 24/07/2024

**OGGETTO:**

RICORSO INNANZI IL TRIBUNALE ORDINARIO AVVERSO ORDINANZA INGIUNZIONE EMESSA DALL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE. IMPEGNO DI SPESA.CIG: B28D5877B3

DETERMINAZIONE N. 60 DEL 24/07/2024

OGGETTO: RICORSO INNANZI IL TRIBUNALE ORDINARIO AVVERSO ORDINANZA INGIUNZIONE EMESSA DALL'ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE. IMPEGNO DI SPESA.CIG: B28D5877B3

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Preliminarmente ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'08/2/2013, il sottoscritto esercita il controllo preventivo di regolarità tecnica attraverso la sottoscrizione del presente provvedimento, e di quella del Responsabile del procedimento se prevista e indicata in calce al presente.

Successivamente:

Vista l'ordinanza ingiunzione n. 678/2024 emessa dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro prot. n. 39476 del 22/5/2024, notificata in data 11/6/2024 al Comune di Favria, acquisita al protocollo generale n. 5686 in data 11/6/2024 con cui *"...il Direttore dell'Ispettorato Area Metropolitana Torino Aosta....ordina al Comune di Favria, in qualità di obbligato in solido ex art. 6 L. n. 689/1981, di pagare la somma di €. 29.567,60 a titolo di sanzione amministrativa per le violazioni accertate....ingiunge al Comune di Favria, in qualità di obbligato in solido ex art. 6 L. n. 689/1981, di pagare entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, la somma complessiva di €. 29.608,94 di cui e. 29.567,60 per sanzione pecuniaria come sopra determinata, €. 22,34 per spese di notificazione, €. 19,00 per recupero spese postali e spese di notifica"*;

Ravvisata l'opportunità di promuovere opposizione davanti al Tribunale ordinario, ritenendo sussistenti valide ragioni per confutare le motivazioni addotte nel provvedimento dell'Ispettorato del Lavoro;

Considerato che il Comune non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento all'esterno di un incarico legale;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 58 del 27/6/2024 con cui, al fine di presentare opposizione nei termini di legge, sono stati individuati gli Avvocati Cinzia Picco e Alberto Cerutti dello Studio Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone - Via San Francesco d'Assisi n. 14 – Torino - a cui conferire l'incarico per proporre opposizione davanti al Tribunale Ordinario avverso la ordinanza ingiunzione n. 678/2024 emessa dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Torino;

Dato atto che, secondo la giurisprudenza, è obbligo acquisire il CIG anche per i servizi legali, in quanto assoggettati alla vigilanza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 222 comma 3, lettera a) del Codice;

Richiamati, a tal fine:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che con il servizio oggetto della presente si intende acquisire un servizio legale per proporre opposizione davanti al Tribunale Ordinario avverso la ordinanza ingiunzione n. 678/2024 emessa dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Torino;

Dato atto:

- che l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 62, commi 2 e 3, del D.Lgs. 36/2023;
- che l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31/3/2023, n. 36, in caso di affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che l'art. 25 del D.Lgs 36/2023 prescrive, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'utilizzo di una piattaforma telematica per svolgere ogni procedura di affidamento;
- che è stata avviata procedura per l'affidamento diretto del servizio sulla piattaforma certificata per l'e-Procurement e la trasparenza "Traspare";

Accertata l'iscrizione nell'Albo Fornitori del Comune di Favria dello Studio Legale Associato Avv. Prof. Paolo Scaparone - P.IVA 08406610017 - per le seguenti categorie merceologiche:

S33: SERVIZI PROFESSIONALI LEGALI E NORMATIVI

S33.1: Assistenza legale e Patrocinio in giudizio

S33.2: Consulenza Legale

Verificata la regolarità contributiva dello Studio Legale Associato Avv. Prof. Paolo Scaparone – P.Iva 08406610017, come risulta dal DURC numero protocollo INPS\_41903994 con scadenza validità il 15/11/2024;

Visto il preventivo presentato, nell'ambito della procedura avviata sulla piattaforma "Traspare", dallo Studio Legale Scaparone, con sede in Via San Francesco d'Assisi 14, Torino – P.Iva 08406610017 - per l'espletamento dell'incarico in oggetto, assunto al protocollo generale numero 7036 in data 23/7/2024, per un compenso di €. 6.381,48 al lordo della r.a (€. 4.000,00 per compensi, €. 600,00 per rimb.forf. 15%, €. 184,00 per C.P.A. 4%, €. 1.052,48 per IVA 22%, €. 518,00 contributo unificato ed €. 27,00 bolli);

Ritenuto pertanto di affidare allo studio legale più volte citato il servizio di che trattasi;

Visti:

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- la deliberazione C.C. n 7 del 24/01/2024 “Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 e documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026 e s.m.i.;
- il P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2024/2026, approvato con deliberazione G.C. n. 21 del 21/03/2024 e s.m.i.;
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T) – 2024-2026 allegato al PIAO, approvato con deliberazione G.C. n. 13 del 29/02/2024;
- il Decreto del Sindaco n. 9/2023 del 22/07/2023 di conferimento alla sottoscritta dell’incarico di responsabile dell’area amministrativa;
- la dichiarazione della sottoscritta di inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale in relazione alla seguente procedura, acclarata al prot. n. 7041 del 23/7/2024:

## D E T E R M I N A

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di affidare l’incarico allo Studio Legale Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone - Via San Francesco d’Assisi n. 14 – Torino - P.Iva 08406610017- per proporre opposizione davanti al Tribunale Ordinario avverso la ordinanza ingiunzione n. 678/2024 emessa dall’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Torino, dietro un compenso di €. 6.381,48 al lordo della r.a (€. 4.000,00 per compensi, €. 600,00 per rimb.forf. 15%, €. 184,00 per C.P.A. 4%, €. 1.052,48 per IVA 22%, €. 518,00 contributo unificato ed €. 27,00 bolli), come da preventivo assunto al protocollo generale numero 7036 in data 23/7/2024;
- 3) Di stabilire, ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell’articolo 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che:
  - a) il fine che si intende perseguire con l’affidamento in esame è avvalersi di un servizio legale per proporre opposizione davanti al Tribunale Ordinario avverso la ordinanza ingiunzione n. 678/2024 emessa dall’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Torino;
  - b) all’assegnazione del servizio si provvede mediante affidamento diretto di cui all’art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36;
  - c) il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 18, comma 1, del D.Lgs. 31/3/2023, n. 36;
- 4) Di dare atto che la spesa pari a presunti € 6.381,48 trova copertura economica e viene imputata al bilancio 2024/2026, gestione competenza, come meglio specificato nell’attestato di copertura allegato alla presente determinazione.
  - 4) Di dare atto che:
    - per il servizio in questione è stato acquisito il seguente CIG: B28D5877B3
    - il presente impegno, e il conseguente pagamento, sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
    - il Codice Ufficio Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è JX3PB1,
- 5) Di dare atto che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali

abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

6) Di trasmettere il presente provvedimento allo Studio Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone - Via San Francesco d'Assisi n. 14.

\*\*\*\*\*

#### IMPEGNI

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B28D5877B3	2024	274	01021	103	140	1045	99	6.381,48

#### ACCERTAMENTI

Settore	Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
---------	------	------	--------	---------	------	------	------------	-----------

\*\*\*\*\*

Di dare atto di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

\*\*\*\*\*

#### IL RESPONSABILE DELL' AREA

#### AMMINISTRATIVA

firmato digitalmente

F.to \*

\*\*\*\*\*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
- straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

\*\*\*\*\*